

A95

Sviluppare il monitoraggio dei movimenti secondari ("*secondary movements*" - migrazione)

Descrizione

Il fenomeno migratorio risulta ancora una questione centrale sia a livello nazionale, dato che l'Italia si pone come Paese di primo approdo, sia europeo. Il flusso costante dei richiedenti asilo, che nel 2017 si è attestato a 633000 richieste in Europa, richiede una gestione del fenomeno comunitaria, approccio che non può prescindere da una conoscenza approfondita della questione stessa. Per questa ragione la collaborazione intraterritoriale all'interno del contesto europeo sarà necessaria per istituire strategie comuni di gestione, attraverso azioni specifiche di Riduzione del Danno, Limitazione dei Rischi e supporto sociosanitario, di raccolta di dati qualitativi e quantitativi per favorire una trattazione del fenomeno partendo dalla lettura delle esigenze del *target* a rischio. A questa azione europea si dovrà inoltre prevedere un supporto legale in servizi di outreach con funzione di sostegno al mantenimento della regolarità o al suo ottenimento con funzione di presa in carico da parte dello Strumento di Sostegno Tecnico (SST), Servizi di Secondo Livello e un supporto etnoclinico.

Risultati attesi

Creazione di una linea europea di gestione del fenomeno migratorio; Creazione di un sistema di interscambio di informazioni e monitoraggio del fenomeno europeo; Miglioramento dell'accesso dei migranti ai servizi specialistici.

Indicatori di risultato

Costruzione di una Rete Europea di monitoraggio; Variazione del numero di accessi dei migranti ai servizi.

Tempistiche

Tempi di vigenza del Piano

Target

Comunità; Cooperative e Imprese sociali; Decisori politici e amministrativi europei, nazionali, regionali e locali; Terzo Settore.

Stakeholder

Operatori Sociali; Sistema Nazionale di Allerta Precoce; Legislatore; Operatori che lavorano nella Riduzione del Danno; Operatori Sanitari.